



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA**

Decreto n. 32 del 22 giugno 2017

Esercizio finanziario 2017

OGGETTO: “Liquidazione spesa per la fornitura del servizio telefonico per la sede aprile – maggio 2017 Società Telecom Italia spa di Milano - CIG n. ZBA0F81117”.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06.02.2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12.09.2012;

VISTA la Legge 31.12.2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTO l’Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 02.12.2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

VISTO l’atto di approvazione del bilancio di previsione 2016 del Consiglio di Stato deliberato dal C.P.G.A. nella seduta del 17.12.2015;

VISTA la circolare n. 1 del 25/01/2017 ad oggetto l’acquisizione di beni, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l’articolo 1, comma 1 della Legge 07.08.2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

RITENUTO di dover provvedere all’acquisizione del servizio di telefonia fissa per il funzionamento della sede;

VISTA la convenzione stipulata tra Consip e la Società Telecom Italia spa avente ad oggetto “Telefonia fissa e connettività IP 4”;

RICHIAMATI:

- il proprio decreto a contrarre n. 32/2014 in data 3.6.2014;

- l'ordine diretto di acquisto (Oda-MEPA) n. 1387205del 4.6.2014 relativo alla fornitura del servizio di telefonia fissa alla società Telecom Italia Spa appaltatrice individuata all'interno della precitata convenzione Consip;

- il proprio decreto n. 03 del 22 febbraio 2017 con cui si è prorogato sino al 30 giugno 2017 il contratto in essere con la società Telecom Italia s.p.a., in ragione della circostanza che la soc. Consip s.p.a. non aveva ancora stipulato la nuova convenzione;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZBA0F81117;

CONSIDERATO CHE L'autorità nazionale anticorruzione che è competente per le linee guida stabilite dal nuovo codice dei contratti pubblici ex D.Lgs n. 50 del 19.04.2016, ha precisato nel comunicato del suo Presidente del 11.05.2016 che per gli affidamenti aggiudicati entro il 19.04.2016 continuano ad applicarsi le norme del citato vecchio codice D.Lgs n. 163/2006

VISTE le fatture n. 4220117800010061 e n. 4220117800010109 del 06/04/2017 per l'importo complessivo di € 93,10 relative al periodo aprile – maggio 2017, regolarmente emesse dalla società Telecom Italia S.p.A, per la fornitura del servizio di telefonia fissa a servizio del Tribunale e, quindi a valere sull'impegno /capitolo già assunto;

VISTO l'art. 118 commi 3 e 6 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e atteso che questa Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto;

CONSTATATO la regolarità della fornitura in questione;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva del fornitore che attesta l'assolvimento dei relativi obblighi;

CONSIDERATO che la citata Ditta fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n.136;

CONSTATATA la regolarità della acquisizione in questione;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23.12.2014 n. 190 che stabilisce per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministero dell'economia e finanze (cosiddetto *split payment*);

VISTO a tal riguardo il DM del 23.1.2015 che detta le modalità operative per il versamento dell'I.V.A. a seguito dell'applicazione dello *split payment*, nonché la nota del Segretariato generale prot. n. 1167 del 22.1.2016 per la parte inerente le modalità di versamento dell'imposta;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

ATTESO che con nota protocollo n. 4573 in data 14.3.2016 del Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali sono stati assegnati i relativi fondi per le esigenze ordinarie di questo Tribunale, e dato atto

che la spesa di cui alle fatture sopra indicate possono essere pagate sull'impegno n. 4906 che presenta la copertura finanziaria;

VERIFICATO che il capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi telefonici", presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione nonché al pagamento delle citate fatture;

Per questi motivi, propone di:

DETERMINARE

1. **Di approvare** tutto quanto descritto in premessa;
2. **Di liquidare** le fatture n. 4220117800010061 del 07/06/2017 € 36,11 e n. 4220117800010109 del 07/06/2017 di € 56,99 in favore della società Telecom Italia. – Via Gaetano Negri 1 – Milano (C.F. 00488410010), relative alla fornitura di telefonia fissa presso la sede TAR Aosta per la somma complessiva di € 93,10 (euro novantatre/10) compresa I.V.A., previo impegno contestuale di pari somma al cap.2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi per energia elettrica", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
3. **Di autorizzarne**, conseguentemente, il relativo pagamento come segue:
 - la somma netta di € 76,31 (euro settantasei/31) sul conto corrente dedicato acceso presso l'Istituto finanziario Intesa San Paolo IBAN IT72J0306909209100000124206, intestato al creditore;
 - la somma di € 16,79 (euro sedici/79) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;
4. **Di ribadire** che gli oneri finanziari di cui al presente determina graveranno sul capitolo di spesa 2288"Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi per energia elettrica", dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza e cassa dell'esercizio finanziario 2016;
5. **Di trasmettere** il presente decreto all'Ufficio centrale del Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
6. **Di comunicare** i contenuti del presente atto alla Società interessata.

L'assistente amministrativo
BARBARA TAMONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la sopra estesa proposta di decreto e ritenutala meritevole di condivisione;

Accertata la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche);

Dato atto di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Nadia Palma

Decreti di impegno a SICOGE	N. 4906/2016
Ordini di pagare	N. 782/783
Camicia	N. 1455